



Ministero per i Beni e le Attività Culturali

DIREZIONE REGIONALE PER I BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI DEL VENETO

~~ALADDA~~ Vincoli

23 LUG. 2009

12-8-09

Venezia,

Alla Soprintendenza per i beni architettonici e paesaggistici per le Province di Venezia, Belluno, Padova e Treviso VENEZIA.

Prot. M262

All.1 + 1.....

Risposta al foglio del

Cl. 34.07.01 / 7 - Chiarano

Servizio N.

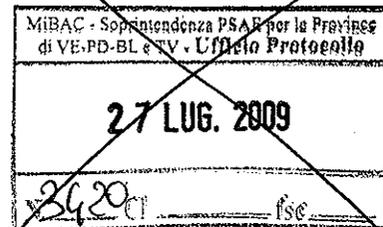
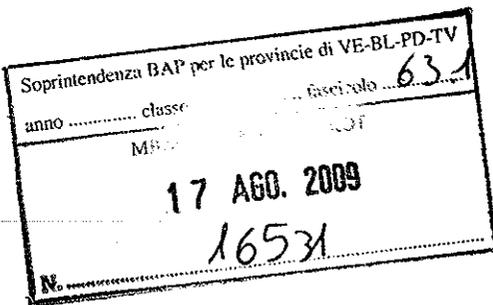
OGGETTO: CHIARANO (Treviso) - Tabacchi - Fabbricato ex Perin, sito in via Tabacchi, snc - censito catastalmente al C.T. foglio 2, particella 58 di proprietà di dell'Azienda Sanitaria USLL 9 di Treviso.-
Richiesta di trascrizione del provvedimento 3 luglio 2009 dichiarativo dell'interesse culturale di cui all'articolo 12 del D.lgs. 22 gennaio 2004, n. 42.-

Si trasmette copia conforme dell'avviso di ricevimento del provvedimento dichiarativo dell'interesse culturale in oggetto, precisando che lo stesso è stato notificato al soggetto richiedente la verifica in data 7 luglio 2009.

Sarà cura di codesta Soprintendenza espletare le procedure di trascrizione presso la competente Agenzia del territorio - Servizio di pubblicità immobiliare.

Codesta Soprintendenza farà pervenire alla scrivente Direzione copia dell'atto comprovante l'avvenuta trascrizione, per il necessario inserimento dei relativi dati nel sistema informatico ministeriale.-

Il Direttore regionale (arch. Ugo SORAGNI)



MIC/AC

Trevi (uff. Not) di via Bell'ja e di via Saggiore per



Ministero per i Beni e le Attività Culturali

DIREZIONE REGIONALE PER I BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI DEL VENETO

IL DIRETTORE REGIONALE

VISTO il Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

VISTO il Decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368 "Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59", come modificato dal Decreto Legislativo 8 gennaio 2004, n. 3 "Riorganizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali, ai sensi dell'art. 1 della legge 6 luglio 2002, n. 137";

VISTO il Decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 "Codice per i beni culturali ed il paesaggio, ai sensi dell'art. 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137";

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 26 novembre 2007, n. 233 "Regolamento di riorganizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali";

VISTO il Decreto del Presidente del consiglio dei ministri in data 23 gennaio 2008 con il quale è stato conferito all'arch. Ugo SORAGNI l'incarico di livello dirigenziale generale di Direttore regionale per i beni culturali e paesaggistici del Veneto;

VISTA la nota prot. 8330 del 26 gennaio 2009, ricevuta il 30 gennaio 2009 con la quale l'Azienda ULSS n. 9 di Treviso ha chiesto, ai sensi dell'art. 12 del D.lgs 42/04, la verifica dell'interesse culturale nel seguente immobile:

denominazione	"FABBRICATO EX PERIN"
provincia di	TREVISO
comune di	CHIARANO
località	TABACCHI
proprietà	AZIENDA SANITARIA ULSS N. 9 DI TREVISO
sito in	VIA TABACCHI, S.N.C.

distinto al C.T.	Foglio 2 - particella 58
confinante con	foglio 2 (C.T.), particelle 55 A e 92 - via Tabacchi

VISTO il parere della Soprintendenza per i beni architettonici e paesaggistici per le province di Venezia, Padova, Belluno e Treviso, espresso con nota prot.12798 del 18 giugno 2009;

VISTO il parere della Soprintendenza per i beni archeologici del Veneto, espresso con nota prot. 3484 del 12 marzo 2009;

RITENUTO che l'immobile come di seguito descritto:

denominazione	"FABBRICATO EX PERIN"
---------------	-----------------------



provincia di
comune di
località
proprietà
sito in

TREVISO
CHIARANO
TABACCHI
AZIENDA SANITARIA ULSS N. 9 DI TREVISO
VIA TABACCHI, S.N.C.

distinto al C.T.
confinante con

Foglio 2 - particella 58.-
foglio 2 (C.T.), particelle 55 A e 92 – via Tabacchi.-

presenta l'interesse culturale di cui all'art. 12 del citato D.Lgs. 42/2004, per i motivi contenuti nella allegata relazione storico artistica

DECRETA

l'immobile denominato "FABBRICATO EX PERIN", sito nel comune di Chiarano (Treviso), come identificato in premessa, è dichiarato di interesse culturale ai sensi dell'art. 12 del D.lgs. 42/04 e rimane quindi sottoposto a tutte le disposizioni di tutela contenute nel predetto decreto legislativo.

La planimetria catastale e la relazione storico artistica fanno parte integrante del presente decreto che verrà notificato ai proprietari, possessori o detentori a qualsiasi titolo del bene che ne forma oggetto.

Il presente decreto sarà trascritto presso l'Agenzia del Territorio - Servizio Pubblicità Immobiliare - a cura della competente Soprintendenza per i beni architettonici e paesaggistici ed avrà efficacia nei confronti di ogni successivo proprietario, possessore o detentore a qualsiasi titolo del bene.

Avverso il presente decreto è ammesso il ricorso amministrativo al Ministero per i beni e le attività culturali, ai sensi dell'articolo 16 del D.lgs 42/04.

Sono, inoltre, ammesse proposizioni di ricorso giurisdizionale al TAR competente per territorio a norma degli articoli 2 e 20 della Legge 6 dicembre 1971, n. 1034 e successive modificazioni, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione del presente atto.

Venezia, 3 luglio 2009

Il Direttore regionale
(arch. Ugo SORAGNI)



MINISTERO PER I BENI
E LE ATTIVITÀ CULTURALI

SOPRINTENDENZA PER I BENI ARCHITETTONICI E PAESAGGISTICI PER LE PROVINCE DI VENEZIA, BELLUNO, PADOVA E TREVISO

Ufficio dichiarazioni e verifiche d'interesse culturale

Comune di CHIARANO (TV)

Località: Tabacchi

"Fabbricato ex Perin"

RELAZIONE STORICO-ARTISTICA

Proprietà: Azienda Sanitaria ULSS n. 9 - Treviso

Foglio 2, Particella 58 (C.T.) -

Si tratta di un pregevole fabbricato rurale costruito, presumibilmente, tra il Seicento e il Settecento.

La costruzione, pur differenziandosi in una parte abitativa e in una propriamente rurale (costituita da stalla e fienile), si connota per la sua unitarietà.

La facciata principale, rivolta verso la strada comunale (Via Tabacchi) è caratterizzata da un grande arco a sesto leggermente ribassato al centro, in corrispondenza del portico.

La parte sinistra del corpo di fabbrica ospita la stalla ed il fienile, quest'ultimo riconoscibile dagli alti fori.

A destra vi è la zona abitativa con due archi molto ribassati in corrispondenza del portico il cui soffitto presenta travi lignee a vista mentre il primo piano è caratterizzato da una forometria costituita da finestre rettangolari disposte con regolarità.

Ad impreziosire il manufatto, sobrio nell'essenzialità tipologica e formale, è presente una sequenza di mensole sottotetto in legno. Inoltre sono presenti, nel prospetto principale, tre grandi mensoloni intonacati che si trovano, rispettivamente, all'inizio della stalla (caratterizzato da capriate lignee a vista e tavole in legno), tra la casa e la stalla e, infine, all'inizio della casa, a scandire come una sorta di motivo-firma, la struttura edilizia e dimostrandone l'unitarietà costruttiva e la 'cura' apportata durante le fasi esecutive.

Sull'intonaco della facciata si intravedono le tracce di uno stemma dipinto; ben più visibile un secondo stemma in ceramica che riporta le lettere SM.

L'interno è contraddistinto da solai in legno con pavimentazioni sempre lignee.

Sui lati corti dell'edificio è presente una cornice in mattoni sagomati sporgenti disposta lungo il profilo della copertura.

Sul retro è leggibile un ampio camino che 'percorre' pressochè interamente l'altezza del manufatto giungendo



MINISTERO PER I BENI
E LE ATTIVITÀ CULTURALI

SOPRINTENDENZA PER I BENI ARCHITETTONICI E PAESAGGISTICI PER LE PROVINCE DI VENEZIA, BELLUNO, PADOVA E TREVISO

Ufficio dichiarazioni e verifiche d'interesse culturale

fino a terra. Sul medesimo prospetto le finestre del piano terra si contraddistinguono per la cornice sporgente che le sormonta con funzione protettiva.

Complessivamente l'immobile si qualifica per l'armonia volumetrica, per la regolare distribuzione dei fori, e per il significativo utilizzo di materiali costruttivi tipici della tradizione edilizia del territorio trevigiano, secondo tipologie tecnico-costruttive che palesano la funzione specificatamente 'rurale' della struttura. Il manufatto risulta così connotato dal paramento murario in laterizio intonacato, dalle travature lignee e da soluzioni formali, quali l'ampio camino a tutta altezza, che richiamano alcune peculiarità dell'edilizia 'rurale'.

Nonostante la funzione specificatamente 'agrarica' del manufatto, esso è ingentilito da alcuni dettagli decorativi e strutturali, quali i tre mensoloni sagomati e quanto rimane degli stemmi sulla facciata principale.

Per tutto quanto sopra esposto si ritiene che il complesso possa costituire una significativa testimonianza di edilizia rurale connotata da elementi di singolarità architettonica che si sono mantenuti pressochè intatti nel corso del Novecento. Per la caratteristica configurazione edilizia e tipologica esso si ritiene meritevole di tutela storico-artistica ai sensi dell'art. 10, comma 1) e comma 4) lettera l) del D.lgs. 42/2004.



Il Responsabile dell'Istruttoria
Arch. Roberto Nardin

Roberto Nardin



SOPRINTENDENTE
Arch. Andrea Alberti

Andrea Alberti



Il Referente dell'Istruttoria
Dott.ssa Elisa Longo

Elisa Longo

IL DIRETTORE REGIONALE
Arch. Umberto Bossi



Ufficio Provinciale di TREVISO - Direttore: DOTT. GIOVANNI SPARTA



MINISTERO PER I BENI
E LE ATTIVITÀ CULTURALI

SOPRINTENDENZA PER I BENI ARCHITETTONICI E PAESAGGISTICI
PER LE PROVINCE DI VENEZIA, BELLUNO, PADOVA E TREVISO

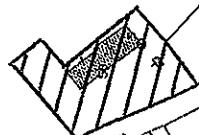
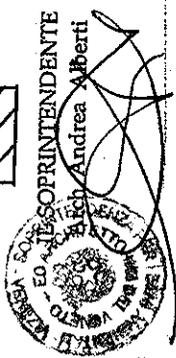
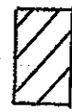
COMUNE di CHIARANO (TV)

Località: Tabacchi
"Fabbricato ex Perin"

ESTRATTO DI MAPPA CATASTALE

Art. 10 D.Lgs 42/2004

Foglio 2, Particella 58 (C.T.)



IL DIRETTORE REGIONALE
Arch. Ugo Soragni



Scala originale: 1:700
Dimensione cartina: 276,000

Comune: CHIARANO
Foglio: 2

Particella: 58

N=700

4030

